



COMPAGNIA ANONIMA D'ASSICURAZIONE DI TORINO

Autorizzata da S. M. il Re CARLO ALBERTO (RR. Patenti 5 Gennaio 1833)

SEDE E DIREZIONE GENERALE: TORINO VIA MARIA VITTORIA, 18

Capitale Sociale L. 18.000.000 Interamente versato

SOCIETÀ PER AZIONI

C. P. C. Torino N. 70

RELAZIONI E BILANCIO

105° Esercizio

Anno 1937

Assemblea Generale Azionisti

30 Aprile 1938-XVI



Corporate Heritage
& Historical Archive



Corporate Heritage
& Historical Archive



COMPAGNIA ANONIMA D'ASSICURAZIONE DI TORINO

Autorizzata da S. M. il Re CARLO ALBERTO (RR. Patenti 5 Gennaio 1833)

RAMI ESERCITI:

INCENDI - VITA - RENDITE VITALIZIE - INFORTUNI - RESPONSABILITÀ CIVILE - GUASTI - GRANDINE - FURTI - VETRI - TRASPORTI

SEDE E DIREZIONE GENERALE: TORINO VIA MARIA VITTORIA, 18

Capitale Sociale L. 18.000.000

Interamente versato

SOCIETÀ PER AZIONI

C. P. C. Torino N. 70

RENDICONTO DEL 105° ESERCIZIO

(ANNO 1937)

PRESENTATO ALL'ASSEMBLEA GENERALE
DEGLI AZIONISTI - 30 APRILE 1938-XVI

TORINO

ARTI GRAFICHE DITTA FRATELLI POZZO

Via Amerigo Vespucci, 41

1938



Corporate Heritage
& Historical Archive

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Presidente

REGIS Dott. Ing. Comm. ALBERTO

Amministratore Delegato

Direttore Generale

RUFFINI Gr. Uff. CARLO

Amministratori

BENSO Comm. GIUSEPPE

BOCCA Avv. Cav. di Gr. Cr. FERDINANDO

BOGGIO Avv. Comm. OSCAR

BRAVI Dott. Comm. EUGENIO, Cav. del Lavoro

DEVALLE Dott. GIORGIO

FRIGNOCCA Gr. Uff. GIUSEPPE

MARSAGLIA Cav. EUGENIO

PELLEGRINI Cav. FERNANDO

Segretario del Consiglio d'Amministrazione: BONINO On. Avv. Gr. Uff. LORENZO

COLLEGIO SINDACALE

Sindaci effettivi

BOLLETO Prof. Dott. Rag. Cav. Uff. FRANCESCO

CODA DI SAN FERDINANDO MARIO

SCIOLDO Dott. Cav. RINALDO

Assemblea Generale Ordinaria

30 Aprile 1938-XVI (ore 15)

ORDINE DEL GIORNO

- 1° Verbale della precedente Assemblea;
- 2° Relazione del Consiglio d'Amministrazione;
- 3° Relazione dei Sindaci;
- 4° Bilancio e deliberazioni relative;
- 5° Nomina di Consiglieri d'Amministrazione;
- 6° Assegno ai Sindaci effettivi e nomina del Collegio Sindacale e del suo Presidente per il triennio 1938-1939-1940.



Le riserve matematiche pure e le altre riserve tecniche ammontavano al 31 dicembre 1937-XVI, per affari diretti ed indiretti, a L. 30.886.181,06 al netto della quota a carico dei Riassicuratori, contro L. 24.155.214,63 del 1936.

I sinistri dell'Esercizio furono più numerosi di quelli verificatisi nel 1936, raggiungendo complessivamente la somma di L. 1.115.740,53 di capitali liquidati, al netto dei rimborsi dai Riassicuratori.

Il Ramo Vita ha contribuito a creare l'utile di Bilancio con L. 664.382,68, contro L. 399.225,15 del precedente Esercizio.

Ramo Incendi. — L'incasso diretto del Ramo Incendi, dopo parecchi anni di continua riduzione, segna un confortevole inizio di incremento, con un risultato complessivo soddisfacente. Dobbiamo però segnalare un peggioramento nel settore dei rischi industriali, colpiti da numerosi e gravi sinistri. Il fenomeno non è limitato alla nostra Compagnia ma è generale ed è reso più grave dall'insufficienza dei tassi applicati dal mercato assicurativo a questo genere di rischi, in seguito ai risultati favorevoli realizzati negli ultimi anni; ma ora che i risultati sono cambiati, ed anche i primi mesi del corrente anno confermano il capovolgimento della situazione, le Compagnie e la nostra certamente, adotteranno i provvedimenti consigliati dal caso.

Rami Furti e Cristalli. — Salvo un modesto incremento nei sinistri Furti, nulla di speciale da rilevare.

Ramo Infortuni. — La necessaria e dolorosa rinuncia all'assunzione di alcune categorie di rischi insufficientemente tassati e la riduzione di lavoro in alcune zone, hanno dato i loro frutti e siamo lieti di poterVi dichiarare che l'andamento del Ramo è soddisfacente.

Ramo Responsabilità Civile Autoveicoli. — Non possiamo dirVi altrettanto di questo Ramo nel quale, per effetto della maggior circolazione del 1937 in confronto a quella del 1936, si è verificato un incremento di circa il 40 % nel numero dei sinistri. L'aumento delle tariffe stabilito dal Concordato Autoveicoli, al quale abbiamo aderito, non ha ancora dato tutti i frutti sperati; ma non ci facciamo molte illusioni perchè non solo in Italia, ma anche in gran parte dell'estero, questa importante branca della nostra industria non ha ancora trovato il suo equilibrio. L'aumento di incasso ottenuto è in buona parte frutto di revisione di tariffe.

Ramo Grandine. — L'anno 1937 si chiude come il 1936 con un modesto margine di utile, dovuto al concorso dei Riassicuratori, perchè altrimenti il risultato sarebbe stato passivo.

Contro n. 12.167 polizze emesse abbiamo avuto n. 7010 denunce, delle quali ben n. 2000 circa liquidate con percentuali inferiori a quelle previste dalla eventuale franchigia. Questi 2000 risarcimenti non rappresentano altro che una inutile spesa per noi e per gli assicurati, ma soddisfano l'agricoltore il quale, pur lamentandosi continuamente della elevatezza dei premi, desidera ricuperare una parte della spesa dell'assicurazione attraverso un indennizzo che, maggiorato delle spese di perizia, è naturalmente compreso dalla Compagnia nel premio delle polizze. Se l'agricoltore stipulasse invece un contratto con franchigia in caso di danno, pagherebbe un premio meno elevato ed in definitiva più vantaggioso, perchè non comprensivo del costo di un inutile servizio.

I 12.167 contratti emessi nel 1937 dimostrano quanto questa utile forma di previdenza si diffonda nella clientela agricola della Compagnia e date le caratteristiche del Ramo confidiamo che, alla ormai troppo lunga serie di anni nel loro complesso non buoni, faccia seguito un ciclo di anni migliori.

Ramo Trasporti. — Non ha dato risultati attivi per molteplici ragioni comuni a tutte le Compagnie.



In conseguenza di ciò le Società esercenti il Ramo Trasporti stanno studiando e realizzando accordi tecnici e tariffari che dovrebbero contribuire a migliorarne l'andamento.

L'incasso ottenuto dalla Vostra Compagnia in breve tempo dimostra le sue possibilità di lavoro e confidiamo di vederne in breve migliorare il risultato sia per gli accordi di cui sopra, che per le prudenti limitazioni che abbiamo adottato in tutti i settori.

Lavoro in Francia. — Il lavoro diretto in Francia si è iniziato in modo soddisfacente.

Lavoro in Africa Orientale Italiana. — Stiamo organizzandolo, cooperando all'opera civilizzatrice nelle nuove terre dell'Impero.

Stabile in Milano. — Sarà ultimato in buona parte nel 1° Semestre del corrente anno e per la restante parte nel 2° Semestre. I contratti di affitto fino ad ora stipulati hanno confermate le nostre previsioni in merito.

Investimenti Mobiliari. — I titoli di proprietà della Compagnia, esclusi quelli afferenti a polizze abbinate al Prestito Redimibile Immobiliare 5 %, in base alla valutazione ed ai cambi al 31 dicembre 1937, con i depositi ed i saldi dei vari conti in valuta estera convertiti in lire al cambio ufficiale della stessa data, ci hanno recato una perdita di L. 304.026,90, che passiamo a diminuzione della « Riserva oscillazione titoli e valute ».

La sottoscrizione al Prestito Redimibile Immobiliare 5 % per il servizio delle polizze vita abbinate allo stesso, previsto dal R. D. Legge 19 dicembre 1936-XV, n. 2306, ha avuto luogo approfittando delle anticipazioni concesse dalla Banca d'Italia per favorire l'esecuzione dell'operazione.

Imposta straordinaria sul capitale. — Non riteniamo di proporVi un aumento di capitale per fare fronte a questo onere, perchè provvederemo, occorrendo, colla « Riserva Straordinaria ».

Fondo indennità e trattamento quiescenza Impiegati. — Dopo avere prelevate le indennità dovute al personale cessato nel corso dell'Esercizio, abbiamo assegnato a questo fondo L. 600.000 a carico delle spese generali.

Prima di chiudere la nostra relazione Vi segnaliamo l'opera degna di lode svolta dai Dirigenti, Impiegati, Ispettori ed Agenti, che dedicano la loro attività alla Vostra Compagnia procurandone la sua continua ascesa e rivolgiamo il pensiero al Rag. Comm. Luigi Serra, Vice Direttore della Compagnia, deceduto nel gennaio del corrente anno ancora in giovane età, dopo molti anni dedicati intensamente all'industria assicurativa.

L'Utile generale dell'Esercizio ammonta, come già dettoVi, a L. 3.491.407,25, al netto dei soliti ammortamenti ed assegnazioni, contro L. 3.398.849,14 del passato Esercizio.

Se il Bilancio e le nostre proposte vengono approvati, come speriamo, l'utile a Vostra disposizione, a termini dell'art. 21 dello Statuto Sociale, consente la distribuzione di un dividendo di L. 65 per azione (di cui L. 20 già distribuite) e così in totale L. 2.340.000.

Proponiamo inoltre l'assegnazione di L. 350.000 ad incremento della « Riserva Straordinaria » ed il riporto a nuovo del saldo in L. 26.972,92.



Il Riparto utile viene quindi così riassunto:

- L. 523.711,08 alla Riserva Statutaria (Art. 21 dello Statuto: 15 % dell'utile);
L. 2.967.696,17 utile netto ripartibile a senso dell'Art. 21 dello Statuto Sociale, e così:
L. 250.723,25 al Consiglio d'Amministrazione;
L. 2.340.000,00 dividendo ai Signori Azionisti in ragione di L. 65 per azione (di cui L. 20 già distribuite);
L. 350.000,00 alla Riserva Straordinaria;
L. 26.972,92 a nuovo in conto Esercizio 1938;
L. 2.967.696,17
L. 3.491.407,25 Utile generale come sopra.

Se le nostre proposte vengono approvate, il Capitale Sociale e le diverse Riserve della Società si presentano alla fine dell'Esercizio 1937 in confronto dell'anno precedente, come segue:

	1937	1936
Capitale Sociale	L. 18.000.000,00	L. 18.000.000,00
Riserva Statutaria	» 7.475.030,00	» 6.951.318,92
Riserva Straordinaria	» 6.649.800,00	» 6.299.800,00
Riserva oscillazione titoli e valute	» 2.987.489,83	» 3.291.516,73
Riserve tecniche Ramo Vita (al netto delle riassicurazioni)	» 30.886.181,06	» 24.155.214,63
Riserve premi Rami Elementari (al netto delle riassicurazioni)	» 14.692.842,01	» 13.084.635,58
Riserve sinistri da pagare alla chiusura dell'Esercizio (al netto delle riassicurazioni)	» 10.873.927,84	» 9.722.702,06
Fondo indennità Impiegati ed Agenti	» <u>3.633.110,97</u>	» <u>3.207.309,52</u>
	L. <u>95.198.381,71</u>	L. <u>84.712.497,44</u>

CONSIGLIERI D'AMMINISTRAZIONE. — Scadono d'Ufficio i Consiglieri Signori:

BENSO Comm. GIUSEPPE;
BOCCA Avv. Cav. di Gran Croce FERDINANDO;
DEVALLE Dott. GIORGIO;
RUFFINI Gr. Uff. CARLO;

che sono rieleggibili.

SINDACI. — Scadono i Sindaci effettivi Signori:

BOLLETO Prof. Dott. Rag. Cav. Uff. FRANCESCO;
CODA DI SAN FERDINANDO MARIO;
SCIOLDO Dott. Cav. RINALDO;

e quelli supplenti Signori:

GUYOT Dott. Ing. ENRICO;
RICCHIARDI Dott. Rag. Cav. Uff. GIUSEPPE.

Vi invitiamo quindi a:

- 1° determinare l'assegno annuale fisso col quale dovranno essere retribuiti i Sindaci effettivi per tutta la durata del triennio 1938-1940;
- 2° procedere alla nomina di tre Sindaci effettivi per la durata del triennio 1938-1940;
- 3° nominare fra i detti Sindaci il Presidente del Collegio Sindacale per la stessa durata;
- 4° nominare due Sindaci supplenti.

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE.



RELAZIONE DEI SINDACI

Signori Azionisti,

Abbiamo preso in esame il Bilancio della Vostra Società al 31/12/1937-XVI coi relativi conti Perdite e Profitti (Assicurazioni contro i Danni e Assicurazioni sulla Vita) che il Vostro Consiglio d'Amministrazione sottopone alle Vostre deliberazioni.

Da questo esame, suffragato da ampie e particolareggiate documentazioni, è risultato che esso Bilancio concorda perfettamente colle scritture contabili regolarmente tenute.

Da detto Bilancio emerge un utile:

di L. 2.827.024,57 sulle Assicurazioni contro i Danni

di L. 664.382,68 riferibili alle Assicurazioni sulla Vita e

di L. 3.491.407,25 complessivamente, ivi compreso un utile indiviso di L. 18.011,24 dell'esercizio precedente.

Durante l'esercizio abbiamo assistito a tutte le riunioni del Consiglio d'Amministrazione e proceduto alle verifiche periodiche secondo le prescrizioni di legge. Tali nostre verifiche ci hanno dato modo di sempre più confermarci la esemplare tenuta della contabilità e la costante osservanza delle migliori norme amministrative.

Vi invitiamo ad approvare il Bilancio che Vi viene presentato e la ripartizione dell'utile che Vi viene proposta, ringraziandoVi della fiducia di cui ci avete onorati.

Torino, li 13 Aprile 1938-XVI.

I SINDACI:

FRANCESCO BOLLETO,
MARIO CODA,
RINALDO SCIOLDO.

Conto PROFITTI e PERDITE DEL BILANCIO **A**

ESERCIZIO

ENTRATA

		Lire	c.	Lire	c.
1	Riporto delle quote di premi, per rischi non estinti alla chiusura dell'Esercizio precedente (al netto delle riassicurazioni):				
	a) Rami Incendi-Furti-Cristalli	9.022.500	40		
		8.460.942	90		
	b) Rami Infortuni-Resp. Civile-Globale Autoveicoli-Guasti	4.856.139	66		
		4.007.775	43		
	c) Ramo Trasporti	814.201	95	14.692.842	01
		615.917	25	13.084.635	58
2	Ammontare dei sinistri avvenuti, ma non liquidati, alla chiusura dell'Esercizio precedente (al netto delle riassicurazioni):				
	a) Rami Incendi-Furti-Cristalli	1.913.096	39		
		2.433.395	17		
	b) Rami Infortuni-Resp. Civile-Globale Autoveicoli-Guasti	6.712.009	99		
		5.505.048	14		
	c) Ramo Trasporti	1.842.018	60	10.467.124	88
		1.366.151	75	9.304.595	06
3	Premi di competenza dell'anno:				
	a) Rami Incendi-Furti-Cristalli	24.637.111	52		
		22.073.559	12		
	b) Rami Infortuni-Resp. Civile-Globale Autoveicoli-Guasti	13.513.686	61		
		10.767.200	97		
	c) Ramo Grandine	3.380.795	83		
		10.015.973	77		
	d) Ramo Trasporti	5.094.206	68	52.625.800	64
		3.965.044	86	46.821.778	72
4	Accessori di Polizze (tasse, bolli e diritti)			5.422.060	31
				5.127.287	41
5	Reddito degli investimenti			1.856.573	13
6	Altre Entrate			1.926.717	63
7	Residuo Utile indiviso Esercizio 1937			952.782	88
8	Residuo Utile indiviso Esercizio 1936			15.650	49
				21.153	99
TOTALE				86.038.337	84
				76.280.664	89



(Assicurazioni contro i Danni)

1938
1937

USCITA

		Lire	c.	Lire	c.
1	Premi dell'anno per rischi ceduti in riassicurazione:	6.549.481	49		
	a) Rami Incendi-Furti-Cristalli	4.743.071	14		
	b) Rami Infortuni-Resp. Civile-Globale Autoveicoli-Guasti	1.943.660	67		
	c) Ramo Grandine	4.707.889	90	11.897.403	39
	d) Ramo Trasporti	1.325.115	47	12.721.737	48
2	Risarcimenti liquidati nell'Esercizio per sinistri e spese accessorie (al netto delle riassicurazioni):	7.943.205	48		
	a) Rami Incendi-Furti-Cristalli	7.019.516	49		
	b) Rami Infortuni-Resp. Civile-Globale Autoveicoli-Guasti	3.463.396	40		
	c) Ramo Grandine	2.161.181	19	18.869.374	63
	d) Ramo Trasporti	1.094.357	69	15.738.451	77
3	Ammontare dei sinistri non ancora liquidati alla chiusura dell'Esercizio (al netto delle riassicurazioni):	2.481.425	94		
	a) Rami Incendi-Furti-Cristalli	1.913.096	29		
	b) Rami Infortuni-Resp. Civile-Globale Autoveicoli-Guasti	6.712.009	99	12.801.592	99
	c) Ramo Trasporti	1.842.018	60	10.467.124	88
4	Riporto delle quote di premio per rischi non estinti alla chiusura dell'Esercizio (al netto delle riassicurazioni):	9.208.327	56		
	a) Rami Incendi-Furti-Cristalli	9.022.500	40		
	b) Rami Infortuni-Resp. Civile-Globale Autoveicoli-Guasti	4.856.139	66	17.045.259	01
	c) Ramo Trasporti	814.201	95	14.692.842	01
5	Spese generali di amministrazione			7.553.733	18
6	Spese di provvigioni ed altri corrispettivi agli Agenti ed a diversi (al netto dei rimborsi dei riassicuratori)			6.745.176	10
7	Imposte e tasse			8.963.654	03
8	Altre uscite			6.768.640	06
				2.388.722	99
				844.638	13
				1.228.212	34
	Utile dell'Esercizio: come nello Stato Patrimoniale			3.122.893	66
				2.827.024	57
	TOTALE			86.033.337	84
				76.280.664	89



Conto PROFITTI e PERDITE del BILANCIO **B**

ESERCIZIO

ENTRATA

		Lire	c.	Lire	c.
1	Riserve tecniche concernenti le assicurazioni in corso alla chiusura dell'Esercizio precedente (al netto delle riassicurazioni)			30.286.181	06
				24.155.214	63
2	Somme da pagare alla chiusura del precedente Esercizio per sinistri, scadenze, riscatti e rendite vitalizie (al netto delle riassicurazioni)			406.802	96
				418.107	—
3	Premi di competenza dell'Esercizio:				
	a) Premi di 1° anno	3.923.326	90	6.490.998	41
	b) Premi di annualità successive	15.090.896	65	10.551.829	05
	c) Premi unici	571.649	—	861.664	80
				19.654.272	55
4	Accessori di polizze (tasse, bolli e diritti)			624.566	37
				668.993	64
5	Reddito degli investimenti			4.562.852	35
				3.326.230	96
6	Altri proventi			82.424	20
7	Residuo Utile indiviso Esercizio 1936 ¹⁹³⁷			5.218	93
				2.360	75
TOTALE				56.140.494	22
				46.557.823	44



ATTIVO

	A RAMI DANNI		B RAMO VITA		TOTALE	
	Lire	c.	Lire	c.	Lire	c.
1 Beni stabili	11.182.849 11.117.849	-	50.773.489 37.135.245	-	61.956.331 48.553.094	-
2 Titoli in Portafoglio al corso del 31 Dicembre 1937	28.258.838 28.802.618	50 60	64.326.981 65.008.229	10 50	92.785.759 93.810.848	60 10
3 Prestiti su polizze di assicurazione sulla Vita	-	-	1.761.455	25	1.761.455	25
4 Depositi in conto corrente presso Istituti di Credito e con- tante in Cassa	2.986.109 2.570.649	40 59	216.002 40.065	94 97	3.202.112 2.610.715	34 56
5 Mobili e materiale d'ufficio	1	-	-	-	1	-
6 Debitori diversi:						
a) Compagnie di Riassicurazione (conto corrente)	1.294.496	11	1.487	59	1.295.983	70
b) Compagnie di Riassicurazione (cauzione in numerario)	2.722.421	67	716.387	73	3.438.809	40
c) Agenzie della Compagnia	2.773.409	17	256.170	06	3.029.579	23
d) Conto corrente del Bilancio B	9.453.532	39	-	-	9.453.532	39
e) Altri per cause differenti	10.065.290	35	3.247.140	56	13.312.430	91
7 Valori ricevuti a cauzione a valor nominale	4.191.509 6.289.197	-	1.575.000 1.435.000	-	5.766.509 7.724.197	-
TOTALE	75.089.464	88	109.612.766	36	184.702.231	24



STATO ATTIVO e PASSIVO

chiuso al 31 Dicembre 1937-XVII

PASSIVO

	A RAMI DANNI		B RAMO VITA		TOTALE	
	Lire	c.	Lire	c.	Lire *	c.
1 Capitale Sociale	8.000.000	-	10.000.000	-	18.000.000	-
2 Riserva statutaria	7.242.588	80	232.441	80	7.475.030	92
3 Riserva straordinaria	6.649.800	-	-	-	6.649.800	-
4 Riserva oscillazione titoli e valute	2.092.648	15	505.812	95	2.598.461	10
5 Fondo indennità e trattamento quiescenza Impiegati	3.041.439	75	505.408	10	3.546.847	85
6 Fondo indennità Agenti	1.150.000	-	225.000	-	1.375.000	-
7 Riserve tecniche concernenti le Assicurazioni sulla Vita in corso alla chiusura dell'Esercizio	-	-	39.398.057	88	39.398.057	88
8 Riporto delle quote di premio per rischi non estinti alla chiusura dell'Esercizio	17.045.259	01	-	-	17.045.259	01
9 Somme da pagare alla chiusura dell'Esercizio per sinistri, riscatti e rendite vitalizie	-	-	496.583	89	496.583	89
10 Ammontare sinistri non liquidati alla chiusura dell'Esercizio	12.801.522	99	-	-	12.801.522	99
11 Creditori diversi:						
a) Compagnie di Riassicurazione (conto corrente)	409.333	71	2.738.760	15	3.148.093	86
b) Compagnie di Riassicurazione (cauzione in numerario)	2.284.627	95	2.462.971	44	4.747.599	39
c) Agenzie della Compagnia	1.119.702	47	184.178	69	1.303.881	16
d) Conto corrente del Bilancio A	-	-	9.453.532	39	9.453.532	39
e) Altri per cause differenti	10.307.337	32	50.201.512	24	60.508.849	56
12 Creditori per valori depositati a cauzione	4.191.500	-	1.575.000	-	5.766.500	-
	6.289.197	-	1.435.000	-	7.724.197	-
Utile generale dell'Esercizio come nei CONTI PROFITTI e PERDITE	3.122.293	66	785.559	94	3.908.453	60
	2.827.024	57	664.382	68	3.491.407	25
TOTALE	75.089.464	88	109.612.766	36	184.702.231	24

al netto delle riassicurazioni



RIPARTO DELL'UTILE

a seconda dello Statuto (Articolo 21)

	L.	
UTILE BILANCIO A (Rami Danni)	2.827.024,57	
UTILE BILANCIO B (Ramo Vita)	664.382,68	<u>L. 3.491.407,25</u>
 <i>Assegnazioni</i>		
a) Alla Riserva Statutaria (15% dell'Utile):	523.711,08	
 <i>Riparto dell'Utile netto rimanente</i>		
b) Al Consiglio d'Amministrazione	250.723,25	
c) Agli Azionisti L. 65 per caduna Azione	2.340.000 —	
d) A Riserva Straordinaria	350.000 —	
e) Portando a nuovo in conto Esercizio 1938	<u>26.972,92</u>	<u>L. 2.967.696,17</u>
TOTALE	L. 3.491.407,25	



IMMOBILI E TITOLI

PROPRIETÀ IMMOBILIARE

TORINO — Via Maria Vittoria, n. 18 - Palazzo della Sede	1.800.000	—	—	—
TORINO — Corso Oporto - Via Pierino Delpiano, 14 - Via Umberto Biancamano	6.259.394	—	—	—
TORINO — Corso Giulio Cesare, Corso Novara, Via Alimonda, Via Lodi, Via Camino, Via Cremona, Via Varese	62.000	—	20.062.495	—
TORINO — Fabbricato in corso di costruzione: Via Arcivescovado, Via Robi- lant, Via Lascaris	2.765.830	—	—	—
MILANO — Fabbricato in corso di costruzione: Corso Vittorio Emanuele, Piazza S. Babila e Corso del Littorio	—	—	17.372.750	—
GENOVA — Appartamenti Piazza Scuole Pie, 7.	230.625	—	—	—

VALORE COMPLESSIVO

RAMI DANNI Sezione A		RAMO VITA Sezione B	
Lire	c.	Lire	c.
1.800.000	—	—	—
6.259.394	—	—	—
62.000	—	20.062.495	—
2.765.830	—	—	—
—	—	17.372.750	—
230.625	—	—	—
11.117.849	—	37.435.245	—

PORTAFOGLIO TITOLI

TITOLI DI STATO

Rendite	5.263.324	65	6.313.972	25
Prestiti Redimibili	2.860.753	55	58.257.069	75
Buoni del Tesoro	921.026	—	144.047	50
Prestiti Ferroviari	301.320	—	—	—

OBBLIGAZIONI

Obbligazioni Fondiarie	176.400	—	35.680	—
Obbligazioni Ferroviarie	910.850	—	—	—
Obbligazioni di Pubblica Utilità	673.328	—	46.740	—
Obbligazioni diverse	300.400	—	160.720	—

AZIONI

Azioni di Società di Assicurazione	15.438.936	50	—	—
Azioni di Istituti Finanziari	300.000	—	—	—
Azioni di Istituti di Credito Fondiario	98.800	—	—	—
Azioni di Società Immobiliari	—	—	50.000	—
Azioni di Imprese diverse	320.001	—	—	—

TITOLI IN VALUTA ESTERA

Rendite di Stato e Obbligazioni garantite	1.237.478	90	—	—
---	-----------	----	---	---

VALORE COMPLESSIVO

Sezione A		Sezione B	
Lire	c.	Lire	c.
5.263.324	65	6.313.972	25
2.860.753	55	58.257.069	75
921.026	—	144.047	50
301.320	—	—	—
176.400	—	35.680	—
910.850	—	—	—
673.328	—	46.740	—
300.400	—	160.720	—
15.438.936	50	—	—
300.000	—	—	—
98.800	—	—	—
—	—	50.000	—
320.001	—	—	—
1.237.478	90	—	—
28.802.618	60	65.008.229	50





COMPAGNIA ANONIMA D'ASSICURAZIONE DI TORINO

Autorizzata da S. M. Il Re CARLO ALBERTO (RR. Patenti 5 Gennaio 1833)

RAMI ESERCITI:

INCENDI - VITA - RENDITE VITALIZIE - INFORTUNI - RESPONSABILITÀ CIVILE - GUASTI - GRANDINE - FURTI - VETRI - TRASPORTI

SEDE E DIREZIONE GENERALE: TORINO VIA MARIA VITTORIA, 18

Capitale Sociale L. 18.000.000 Interamente versato

**SOCIETÀ PER AZIONI
C. P. C. Torino N. 70**

ASSEMBLEA GENERALE STRAORDINARIA

30 Aprile 1938-XVI (ore 15)

ORDINE DEL GIORNO

1° Nuovo Statuto Sociale che prevede fra altro:

- a) la proroga della durata della Società fino al 31-12-2032;
- b) la facoltà al Consiglio di aumentare il Capitale sociale fino a L. 24.000.000;
- c) l'aumento del numero dei Consiglieri d'Amministrazione.

2° Conseguente eventuale nomina di altri Consiglieri d'Amministrazione.



Corporate Heritage
& Historical Archive

RELAZIONE
DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE
ALLA
ASSEMBLEA GENERALE STRAORDINARIA
30 APRILE 1938-XVI

Signori Azionisti,

Vi abbiamo convocati in Assemblea Straordinaria per sottoporre al V/ esame un nuovo testo di Statuto che abbiamo redatto nell'intento di meglio disciplinare le condizioni che devono regolare i Vostri rapporti sociali.

L'aumentata potenzialità finanziaria e industriale della Vostra Compagnia richiedeva un aggiornamento dello Statuto attualmente in vigore, che, salvo successive parziali modifiche, risale al 1907, e cioè quando la Società eserciva il solo Ramo Incendi ed incassava L. 1.725.093 contro le attuali L. 64.726.270 oltre all'incasso realizzato dalle Compagnie affiliate.

Avevamo pensato di chiederVi di stabilire nello Statuto la facoltà al Consiglio d'Amministrazione di elevare il capitale sociale da L. 18.000.000 a L. 24.000.000 quando e come esso lo ritenesse opportuno, confermando così una facoltà già prevista nei precedenti Statuti. Siccome però tale aumento non avrebbe avuto luogo nel corrente esercizio, perchè nessuna urgenza esiste in merito, ma esiste unicamente un aumentato volume di affari che può consigliare un prudente e logico adeguamento di capitale sociale, così abbiamo rinunciato alla nostra proposta, preferendo convocarVi appositamente quando si manifesterà in modo improrogabile tale opportunità. Il Vostro Consiglio d'Amministrazione, seguendo le consuetudini della Compagnia Vi preavviserà in modo che possiate disporre in merito con largo margine di tempo.

Nel nuovo Statuto troverete, fra altro, come conseguenza della maggiore importanza assunta dalla V/ Compagnia, che abbiamo ritenuto opportuno prevedervi la facoltà di aumentare il numero dei Consiglieri e di creare quei Comitati e quelle Commissioni dei quali si manifestasse utile il funzionamento per la miglior cura dei Vostri interessi.

L'attuale cauzione dovuta dai Consiglieri d'Amministrazione corrisponde ad un onere che riteniamo non sia richiesto a nessun Consigliere di altre Società e l'elevatezza di questo onere può impedire la nomina a Consiglieri di egregi Azionisti, non in grado di disporre del prescritto numero di azioni. Vi abbiamo quindi proposto di limitare a 200 le azioni occorrenti per costituire tale cauzione, numero che rappresenta già un valore rilevante all'attuale prezzo delle azioni stesse.

Noterete pure un diverso riparto dell'Utile, venendo assegnate alla riserva legale le sole percentuali di legge, ma incrementando quelle delle riserve già esistenti e costituendo nuove dopo aver corrisposto il 4% di dividendo all'importo del capitale sociale maggiorato delle riserve legali e corrisposto il compenso al Consiglio d'Amministrazione nella misura prevista dall'art. 28 del nuovo Statuto Sociale.

Se il testo del nuovo Statuto che Vi proponiamo viene da Voi approvato, Vi preghiamo di ritenere dimissionari i Consiglieri rimasti in carica per consentire la contemporanea elezione di tutti i Membri del Consiglio nel numero che vorrete indicare, e ciò agli effetti della durata del mandato prevista dall'art. 23 del nuovo Statuto Sociale, come pure Vi preghiamo di autorizzare il Presidente e l'Amministratore Delegato della Società singolarmente, di apportare al testo dello Statuto da Voi approvato quelle modificazioni ed aggiunte che fossero eventualmente richieste dalle superiori competenti Autorità.

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE



ESTRATTO DEL VERBALE

DELLA

ASSEMBLEA STRAORDINARIA
RELAZIONE DEI SINDACI

26 APRILE 1938-XVI

Signori Azionisti,

Abbiamo preso in attento esame il progetto del nuovo Statuto che il Consiglio di Amministrazione in Sede di Assemblea Generale Straordinaria sottopone alla Vostra approvazione.

In considerazione del continuo ininterrotto sviluppo della Vostra Società nei vari Rami, riteniamo che le modifiche che Vi vengono proposte siano meglio adeguate alla nuova situazione, più opportune e più conformi agli interessi Vostri e a quelli della Compagnia.

Ve ne proponiamo perciò il loro accoglimento.

Torino, li 26 aprile 1938-XVI.

FRANCESCO BOLLETO

MARIO CODA

RINALDO SCIOLDO



ESTRATTO DEL VERBALE
DELLA
ASSEMBLEA GENERALE STRAORDINARIA
30 APRILE 1938 - XVI

Presenti N. 44 Azionisti rappresentanti in proprio e per delega N. 26.876 azioni.

Presidente dell'Assemblea: Dott. Ing. Comm. ALBERTO REGIS

Scrutatori: Avv. PIERO MONDINO — Cav. Uff. GUSTAVO MORELLI

Segretario: Notaio Dott. CARLO CASSINIS

Il nuovo Statuto proposto è stato approvato all'unanimità, tanto articolo per articolo quanto complessivamente.

Il Dott. Ing. Comm. Alberto Regis e il Gr. Uff. Carlo Ruffini sono stati singolarmente autorizzati ad apportare al testo dello Statuto approvato dall'Assemblea, quelle modificazioni od aggiunte che fossero eventualmente richieste dalle superiori competenti Autorità.

L'Assemblea ha fissato in dieci il numero dei Consiglieri d'Amministrazione da eleggere ed ha eletti per acclamazione i Signori:

BENSO Comm. GIUSEPPE

BOCCA Avv. Cav. di Gr. Cr. FERDINANDO

BOGGIO Avv. Comm. OSCAR

BRAVI Dott. Comm. EUGENIO, Cav. del Lavoro

DEVALLE Dott. GIORGIO

FRIGNOCCA Gr. Uff. GIUSEPPE

MARSAGLIA Cav. EUGENIO

PELLEGRINI Cav. FERNANDO

REGIS Dott. Ing. Comm. ALBERTO

RUFFINI Gr. Uff. CARLO



Corporate Heritage
& Historical Archive

 DITTA FRATELLI POZZO
ARTI GRAFICHE
TORINO
V. AMERIGO VESPUCCI 41



Corporate Heritage
& Historical Archive